

# ***Azienda Speciale Servizi alla Persona***

## **AREA MINORI**

### **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI**

#### **Cosa offre il servizio**

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

#### **Territorio di competenza**

Comune di Abbiategrasso

#### **Coordinamento**

Il servizio vede l'operatività di una coordinatrice assistente sociale che organizza il lavoro di 5 educatori, si occupa di mantenere i contatti con i genitori degli utenti risolvere le problematiche organizzative che insorgono.

Supporta inoltre gli educatori nella stesura delle relazioni di aggiornamento e dei PEI (progetti educativi individuali)

Ogni settimana si svolge un'equipe di confronto a cui partecipa uno psicologo in qualità di supporto al coordinatore e supervisore

#### **Operatori**

Il personale educativo addetto al Servizio ADM è in possesso della qualifica di educatore professionale o della laurea in Scienze dell'Educazione.

Attualmente in organico ci sono 5 educatori professionali a tempo indeterminato che seguono mediamente 4 casi a testa.

Gli educatori svolgono l'attività lavorativa in particolare nelle ore pomeridiane, gli orari vengono concordati di anno in anno con il coordinatore sulla base delle esigenze indicate dalle assistenti sociali del comune titolari dei casi. Di seguito si riporta la pianta organica per del servizio per l'anno 2013:

	CATEGORIA	Mansione	Rapporto di lavoro	CCNL	TEMPO LAVORO SETTIMANALE
op1	<b>3S</b>	Educatore ADM	indet	UNEBA	Part time 42,48%
op2	<b>3S</b>	Educatore ADM	indet	UNEBA	Part time 60,37%
op3	<b>3S</b>	Educatore ADM	indet	UNEBA	Part time 40,90%
op4	<b>3S</b>	Educatore ADM	indet	UNEBA	Part time 52,63%
op5	<b>3S</b>	Educatore ADM	indet	UNEBA	Part time 53,66%
op6	<b>3S</b>	Educatore ADM per sostituzione maternita' dal 16 settembre 2013	<b>determin</b>	UNEBA	Part time 53,66%

### Accesso al servizio

La segnalazione delle situazioni avviene da parte delle assistenti sociali del Comune o degli operatori (psicologi e assistenti sociali) del Servizio di Tutela Minori del medesimo Comune.

Gli inviati compilano un modulo di richiesta di attivazione dell'ADM specificando i dati del minore, le caratteristiche della sua famiglia, i problemi riscontrati, gli obiettivi dell'intervento e il monte ore settimanale di richiesta dell'intervento. Viene inoltre specificato se l'educatore debba essere una figura maschile o femminile.

In genere l'attivazione di nuovi casi avviene a settembre in una riunione tra l'equipe ADM e l'equipe del servizio sociale a seguito di presentazione dei casi.

Quando l'attivazione dell'intervento è urgente (a causa di un Decreto del Tribunale o per la gravità della situazione) la coordinatrice del Servizio provvede, dopo aver valutato la disponibilità dei singoli educatori, all'abbinamento dell'educatore con l'utente anche durante l'anno.

### Costo del servizio

Il servizio è gratuito per l'utente

## ADULTI DI FIDUCIA

### Cosa offre il servizio

**Il progetto "Adulti di fiducia per adolescenti soli – nuove forme di cura comunitaria", presentato alla Fondazione Cariplo nel 2004, intende rispondere ai bisogni, talvolta espressi, ma più spesso inconsapevoli, di quella parte di adolescenti e giovani che non esercita il proprio diritto/dovere alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro.**

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

- A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
- B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,...).
- C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,...). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé .

Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione.

E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.

In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.

## **Territorio di competenza**

Livello distrettuale

### **Coordinamento**

Il servizio è gestito da una coordinatrice assistente sociale che, in collaborazione con l'educatore che lavora sul progetto, mantiene i contatti gli assistenti sociali del territorio (titolari del caso), verifica e risolve (ove possibile) le problematiche che insorgono.

Vengono svolte equipe settimanali

### **Operatori**

Attualmente oltre all'assistente sociale coordinatrice lavora per il progetto un educatore assunto a part time

### **Accesso al servizio**

L'adolescente viene segnalato agli operatori del progetto "Adulti di fiducia" dal Servizio Sociale comunale che ha in carico l'utente, attraverso una scheda di segnalazione appositamente

predisposta, con la quale vengono richieste informazioni utili alla presa in carico della persona segnalata (es. dati anagrafici, situazione familiare, esperienze lavorative pregresse, eventuali percorsi formativi, etc).

La scheda di segnalazione deve essere accompagnata da una relazione dell'A.S. che segue il caso.

### **Costo del servizio**

Il servizio è gratuito per l'utente